



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Anno 2016

FONDO ARTT. 87 E 90 CCNL 16.10.2008

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche e Incrementi contrattuali – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2004-2009 che ricomprendono anche gli incrementi fissi previsti dai CCNL di Comparto 09.08.2000, 27.01.2005 e 16.10.2008. Tali risorse ammontano a € 16.189.598,21, su cui deve essere operata la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari a € 1.615.531,00.

Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità – In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Risparmi ex art. 2, comma 3 D. Lgs. 165/2001: voce non valorizzata.*
- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87, comma 1, lettera d, CCNL 06-09): questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) di tutto il personale tecnico-amministrativo; a tal riguardo si precisa che i valori relativi a questa voce sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2015:*
- *RIA 2010-2015 riferita al personale cessato nel 2009-2014 pari a € 1.290.408,86;*
- *RIA 2016 riferita alle ulteriori cessazioni del 2014 pari a € 13.762,71. Le ulteriori unità di personale cessate nel 2014 sono pari a n. 17 unità di personale così distribuite per categoria di appartenenza:*



Categoria	Numero cessazioni
EP	2
D	9
C	6
Totali	17

- *RIA 2016 riferita alle cessazioni del 2015 pari ad €. 141.632,02.* I cessati relativi all'anno 2015 sono pari a 131 unità di personale così distribuite per categoria di appartenenza:

Categoria	Numero cessazioni
EP	21
D	61
C	43
B	6
Totali	131

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87, comma 1 lettera e, CCNL 06-09):* in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale all'atto di cessazione e/o di passaggio di categoria e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale. Questa voce è alimentata dal differenziale del personale cessato e/o passato di categoria, sia per le posizioni economiche delle categorie B-C-D che di quelle della categoria EP. Anche per questa voce i valori sono stati puntualmente calcolati per gli esercizi finanziari 2010-2015 e di seguito elencati:
 - *Differenziali 2010-2015* riferiti al personale cessato nel 2009-2014 *pari a €.* 1.541.742,25.
 - *Differenziali 2016* riferiti alle ulteriori cessazioni del personale nel 2014 *pari a €.* 20.239,40;
 - *Differenziali 2016* riferiti al personale cessato nel 2015 *pari a €.* 293.695,51



- Relativamente alla RIA dei dipendenti cessati e ai differenziali dei dipendenti cessati o passati di categoria si allegano i relativi prospetti economici del personale cessato nel 2015 (All. 1) e delle ulteriori cessazioni del 2014 (All. 2).
- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87, comma 2, CCNL 16.10.2008):* voce non valorizzata.
 - *Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, comma 2 lettera a p. 2 CCNL 16.10.2008):* voce non valorizzata.
 - *Riduzione stabile dello straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
 - *Altre risorse fisse con carattere di stabilità:* voce residuale non valorizzata.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Poiché alcune poste variabili, così come avvenuto per i limiti dei fondi al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010, vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 1, comma 236, L. 208/2015 che prevede il limite dei fondi al 2015 laddove altre – tipicamente le economie del fondo degli esercizi precedenti e/o comunque risorse che provengono da fonti esterne – non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dalla norma predetta.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015:

- *Risparmi di gestione (art. 43, comma 5, L. 449/97):* voce non valorizzata.
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – variabile (art. 87, comma 2, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 67, comma 1 lettera f, CCNL 98-01):* voce non valorizzata.

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015:

- *Quote per la progettazione (art. 92, commi 5 e 6, d.lgs. 163/2003 e successive modifiche e integrazioni):* voce non valorizzata
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1933):* voce non valorizzata
- *Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari:* voce non valorizzata



Le suddette voci (quote per la progettazione, liquidazione sentenze favorevoli all'ente e quota riservata al fondo per attività conto terzi e programmi comunitari) allo stato attuale, non trovano allocazione nel conto del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ma risultano iscritte in altre poste di bilancio.

- Quota di prelievo dal conto terzi per il bilancio universitario, nella misura del 12,50%, destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi pari a €. 132.025,00.
- Quota di prelievo dal conto terzi per il bilancio universitario, nella misura del 25%, destinata a remunerare il personale tecnico amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al Regolamento vigente delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi pari a €. 264.050,30 e 92.945,70 di oneri a carico Ente.
- *Risparmi da straordinario (art. 86, comma 4, CCNL 06-09):* voce non valorizzata.
- *RIA cessati anno precedente accantonata (B-C-D-EP) per mensilità residue (art. 87, comma 1 lettera d, CCNL 16.10.2008):* questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA non pagata alle unità di personale cessate l'anno prima:
Ratei Ria 2016 riferita al personale cessato nel 2015 pari a €. 48.811,63.
- *Altre risorse variabili: voce residuale che non viene valorizzata*
- *Somme non utilizzate anno precedente (art. 88, comma 5, CCNL 06-09) pari a €. 682.680,95. Questo importo rappresenta il risparmio delle risorse non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti, risultanti spendibili in quanto depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul fondo dell'anno successivo, come i risparmi determinati dalle assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 l. 133/2008 e i risparmi determinati dall'art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010 (All.3).*

Sezione III – Decurtazioni

- *Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali anno 2010:* al termine dell'esercizio di competenza, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di



bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4, CCNL). In questa voce viene inserita la cifra di €. 2.115.200,32 PEO 2010.

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 67, comma 5, l. 133/2008*: la somma di €. 1.615.531,00 già detratta nella sezione 1.1 della tabella del fondo (10% sul Fondo 2004 paria a €. 16.115.310), verrà versata ai sensi dell'art. 67, comma 6, l. 133/2008 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capitolo X, capitolo 2368.
- *Decurtazioni risorse stabili produttività per finanziamento Peo 2014*: voce non valorizzata per il corrente esercizio finanziario.
- *Decurtazioni permanente dei fondi a decorrere dal 2015 ex comma 456 L. 147/2013 e Circolare MEF n. 20/2015*. Il comma 456 della citata l. 147/2013, ha introdotto all'art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, "a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo." L'importo del precedente periodo è da intendersi, così come esplicitato dalla suddetta Circolare MEF riferito alle riduzioni operate nel corso del 2014 sia per quanto riguarda la riduzione effettuata per il limite 2010 sia per quanto riguarda la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale. Considerato che le riduzioni effettuate per la anno 2014 ammontano rispettivamente a: €. 792.727,66 per rispetto del limite del 2010 e €. 1.620.021,40 per applicazione della riduzione proporzionale del personale cessato dal servizio, si confermano le medesime per l'anno 2016 per un importo complessivo di €. 2.412.749,06.
- *Decurtazioni operate ex art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e Circolare esplicativa MEF n. 12/2016* – "A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente", pertanto:

Decurtazione 2016 operata per limite 2015 - €. 155.394,73



Decurtazione 2016 per riduzione del personale in servizio – €. 114.962,87

In relazione a questa voce di decurtazione si fa presente che in ordine al personale in servizio al 31.12.2016 si è tenuto conto delle ulteriori unità di personale che cesseranno dal servizio e delle unità di personale assumibili in base alla normativa vigente entro la data medesima (All. 4 – assunzioni previste nel 2016).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Anno 2016 - €.

 17.875.547,95

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Anno 2016 - €.

 1.127.567,88

Totale decurtazioni del Fondo:

Anno 2016 - €.

 4.798.306,98

Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica delle voci precedenti)

Anno 2016 - €.

 14.204.809,00

Sui fondi così come costituiti sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico Ente pari al 35,20% (escluse le economie calcolate al 32,70 che comunque non potrebbero essere utilizzate per eventuali PEO), piuttosto che al 32,70%, tenuto conto che l'eventuale applicazione di istituti contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell'aliquota al 37.70%:

Oneri a carico Ente - Anno 2016 - €.

 5.000.093,00.

Per quanto sopra, il fondo comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammonta a:

Anno 2016 - €.

 19.204.902,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 del L. 266/05, presso l'Ateneo di Roma il Fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. A tal riguardo dalla PEO a bilancio dell'anno 2015 sono stati detratti i differenziali del personale cessato dal servizio nel 2015 e ulteriori cessazioni 2014. Le peo a bilancio anno 2016 ammontano ad €.

 4.675.997,53.



Si allega il prospetto economico del Fondo 2016, costituente parte integrante della presente Relazione.

Cordiali saluti

DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
F.to (Dott. Fabrizio DE ANGELIS)

Università degli Studi di Roma
“LA SAPIENZA”
Amministrazione Centrale
USCITA
Prot. n. 0070502
del 11/10/2016
Classif. VIII/3